

BENI, BISOGNI E ATTIVITÀ ECONOMICA

Come ben sappiamo l'**attività economica** è intesa come qualsiasi attività che si indirizzi a rendere disponibili all'uomo dei beni economici.

Il **bisogno** è una sensazione di insoddisfazione per la mancanza di qualche cosa che scompare o diminuisce attraverso l'utilizzo o il consumo di un mezzo idoneo, il bene.

Caratteristiche dei bisogni:

- **Illimitatezza** = i bisogni sono molteplici e tendono ad aumentare con il miglioramento del tenore di vita (compri un PC che in seguito avrà bisogno di manutenzione);
- **Saziabilità** = i bisogni diminuiscono man mano che si procede alla loro parziale soddisfazione (farsi una bella dormita);
- **Risorgenza** = una volta soddisfatti i bisogni tendono, nel tempo, a riproporsi nuovamente (bisogno di mangiare);
- **Soggettività** = i bisogni variano da individuo ad individuo (il bisogno di andare a visitare un museo può esser il bisogno di una persona, ma non di un'altra);
- **Complementarietà** = sono bisogni che devono esser abbinati ad altri (per viaggiare necessitano i mezzi di trasporto);
- **Variabilità** = sono quei bisogni che cambiano in base all'epoca storica, al clima (gli antichi non avevano il bisogno di andare al cinema);

Classificazione dei bisogni:

Per importanza:

- **Bisogni primari**, la cui soddisfazione è indispensabile per la sopravvivenza dell'uomo (mangiare, dormire, lavarsi);
- **Bisogni secondari**, sono collegati allo sviluppo economico e al progresso civile e nascono solo dopo che i beni primari sono stati soddisfatti (nei paesi economicamente arretrati dove non si riesce a nutrirsi non si avrà bisogno ad esempio di un'auto);
- **Bisogni spontanei**, sono quelli che nascono spontaneamente da una persona (mangiare e bere);
- **Bisogni indotti**, sono originati ad esempio dalla pubblicità;

Secondo la causa che li origina:

- **Bisogni individuali**, sono avvertiti dall'individuo in quanto tale (leggere un libro);
- **Bisogni collettivi/pubblici**, avvertiti dall'individuo in quanto membro di una comunità (bisogno d'istruzione);

Secondo la collocazione temporale:

- **Bisogni presenti**, vengono avvertiti nel momento attuale e in contemporanea sono soddisfatti (se fa freddo mi riparo con il giubbotto);
- **Bisogni futuri**, saranno soddisfatti in un momento successivo (prevedo che mi servirà un giubbotto perché in inverno farà freddo);

Il **bene** è qualsiasi mezzo idoneo a soddisfare un bisogno.

I beni si classificano innanzi tutto in:

- **Beni economici**, beni atti a soddisfare i bisogni, sono in quantità limitata (scarsi), devono essere reperibili e comportano un costo per ottenerli (prezzo).
- **Beni non economici**, sono beni che soddisfano bisogni vitali dell'uomo, sono presenti in quantità illimitata e sono disponibili in natura senza alcun costo. (acqua, aria, luce).

Caratteristiche dei beni economici:

- **Limitatezza** = i beni sono in quantità inferiore rispetto ai bisogni (l'acqua diventa un bene economico nel deserto);
- **Utilità** = idoneità del bene a soddisfare un bisogno (il cappotto è utile quando fa freddo ma nelle zone più calde del mondo non ha utilità);
- **Onerosità** = il bene può esser ottenuto sopportando un costo;
- **Accessibilità** = il bene deve esser raggiungibile.

Classificazione dei beni economici

Secondo la materialità:

- **Beni materiali**, sono quei beni che possiamo vedere e toccare (vestiti, mobili, gioielli);
- **Beni immateriali**, pur non avendo una consistenza fisica hanno quella giuridica (brevetti, concessioni, marchi); essi comprendono i servizi (trasporti, assicurazioni);

Secondo la destinazione:

- **Beni di consumo**, beni che direttamente soddisfano un bisogno (un'auto, un panino);
- **Beni di produzione**, beni che devono esser trasformati o impiegati nella trasformazione di altri beni (grano, stoffa, il combustibile);

Secondo la collocazione temporale:

- **Beni durevoli**, beni che vengono utilizzati più volte e soddisfano il bisogno ad ogni utilizzo (lavatrice);
- **Beni non durevoli**, beni che vengono distrutti appena si soddisfa il bisogno (una bottiglia di tè, la benzina);

Secondo le relazioni tra essi:

- **Beni semplici**, beni usati singolarmente per soddisfare un bisogno (bicicletta);
- **Beni complementari**, beni che devono esser usati insieme (zucchero e caffè, auto e benzina);
- **Beni succedanei**, beni che possono esser utilizzati in alternanza e soddisfano lo stesso bisogno (burro o margarina).